



Decreto n° 098 / Pres.

Trieste, 11 maggio 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 13/2015, ART. 36, COMMA 7. NOMINA DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE DI PARITÀ PER IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PORDENONE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 11/05/2016

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 05/05/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 06/05/2016

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Visto l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 (Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144), in base al quale le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano adeguano la propria legislazione ai principi desumibili dal predetto decreto con le modalità previste dai rispettivi Statuti;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);

Vista la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) ed in particolare il Capo II del titolo I, il quale, in attuazione della normativa dello Stato in materia di pari opportunità tra uomo e donna, tratta del Consigliere regionale e dei consiglieri provinciali di parità;

Vista la legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro), la quale, tenendo conto della evoluzione in corso, a livello nazionale e regionale, del quadro delle funzioni istituzionali delle Province e, in particolare, del trasferimento di funzioni in materia di lavoro dalle Province alla Regione previsto dalla stessa legge regionale 13/2015:

- all'articolo 9, ha, tra l'altro, disposto l'abrogazione del comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 18/2005, dedicato ai Consiglieri di parità, che prevedeva la nomina di questi da parte delle Province;
- all'articolo 36, comma 6 ha previsto che i Consiglieri di parità nominati dalle Province ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge regionale 18/2005, rimangono in carica fino alla scadenza dei rispettivi provvedimenti di nomina, conservando sede e funzioni;
- all'articolo 36, comma 7, ha previsto che, alle scadenze di cui al comma 6 e nelle more della revisione della relativa normativa nazionale di cornice, per la nomina delle Consigliere di parità trova applicazione l'articolo 16, commi 1, 2 e 3, della legge regionale 18/2005, dedicato al consigliere regionale di parità;

Considerato che il citato articolo 16 della legge regionale 18/2005, commi 1, 2 e 3, prevede che il consigliere regionale di parità:

- è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di lavoro;
- deve possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza almeno quinquennale in materia di lavoro femminile, di normative sulle pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;
- rimane in carica per quattro anni, è rinnovabile una sola volta e continua a svolgere le sue funzioni fino alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del decreto di nomina;

Vista l'ordinanza presidenziale 25 gennaio 2012, n. 6, del Presidente della Provincia di Pordenone con cui la dottoressa Chiara Cristini è stata nominata Consigliere provinciale di parità ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 18/2005, con mandato quadriennale, eventualmente rinnovabile, decorrente dal 1 febbraio 2012;

Attesa la scadenza del mandato della dottoressa Chiara Cristini e ritenuto, alla luce del quadro normativo sopra ricordato, di provvedere alla nomina di un nuovo Consigliere provinciale di parità per il territorio della Provincia di Pordenone;

Visto il curriculum vitae della dottoressa Chiara Cristini da cui risulta una ultraquinquennale

esperienza nel campo della promozione della parità di genere, di mercato del lavoro femminile, di diritto antidiscriminatorio e tenuto conto degli esiti dell'attività fino ad ora svolta in qualità di Consigliere di parità provinciale;

Viste le dichiarazioni fatte pervenire dall'interessata relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

Ritenuto, alla luce del quadro normativo sopra delineato, di nominare la dottoressa Chiara Cristini Consigliere provinciale di parità per il territorio della provincia di Pordenone;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2016, n. 710;

Decreta

1. Di nominare la dottoressa Chiara Cristini Consigliere provinciale di parità per il territorio della provincia di Pordenone, con mandato della durata di quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -